

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA BENEDETTA COSTANZA BEDIN
SULLA CLASSE I LICEO ECONOMICO SOCIALE***

Materia: Lingua inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta in generale una discreta relazione comunicativa. Il comportamento della classe è stato talora vivace.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato poco impegno e non hanno affrontato con un atteggiamento responsabile il lavoro.

Inoltre l'applicazione nello studio personale non è sempre stata adeguata: sistematica e responsabile solo per alcuni alunni, meno regolare e più sollecitata per il resto della classe.

La partecipazione durante le lezioni si è dimostrata abbastanza attiva per alcuni, scarsa o del tutto assente per molti.

Il rendimento scolastico infine è risultato discreto per alcuni studenti, carente per altri allievi.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Ascolto: la classe, sia pure a livelli diversi, è in grado di capire brevi dialoghi, ricavare informazioni essenziali dalle registrazioni audio su argomenti di vita quotidiana.

Comprensione scritta: la maggior parte degli studenti è in grado di capire in maniera globale il significato di brevi letture su argomenti quotidiani.

Produzione orale: la classe in generale sa chiedere notizie e reagire in un modo appropriato alle risposte; chiedere e dare informazioni su qualcuno e descriverlo; parlare di avvenimenti passati; esprimere opinioni; descrivere il proprio stato d'animo.

Produzione scritta: La classe in generale è in grado di produrre brevi scritti sulla routine quotidiana e compiere brevi riflessioni su temi inerenti la sfera personale.

3. CONOSCENZE:

Conoscenza delle nozioni e delle funzioni comunicative studiate (livello A2/B1) e dei contenuti culturali proposti.

Conoscenza di alcune espressioni idiomatiche e del lessico necessario a esprimersi nell'ambito dei contenuti trattati.

4. **COMPETENZE:**

1. Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
2. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni elementare e diretto su argomenti familiari e abituali.
3. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

5. **ABILITA':**

Comprendere il contenuto generale di brevi testi, individuando le informazioni rilevanti, e formulare semplici opinioni in merito;

-Produrre testi semplici, brevi e coerenti su argomenti inerenti la sfera personale; -Comprendere informazioni da conversazioni o dialoghi in lingua;

-Esprimersi e interagire in situazioni che simulano una comunicazione autentica su "topics" riguardanti la quotidianità;

-Porre domande e rispondere in maniera appropriata, esprimere emozioni e opinioni in merito ad argomenti inerenti alla sfera personale e quotidiana.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in DDI e in presenza):

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato sul concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale, spesso attraverso metodi deduttivi, per favorire l'approccio di ogni singolo studente alla lingua e sono stati costantemente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che viene appreso. Sono stati svolti esercizi di ascolto e di traduzione scritta e orale, per acquisire una maggiore consapevolezza linguistica.

Si precisa che l'organizzazione è stata flessibile in quanto si è adattata ai diversi gruppi classe ed alle specifiche esigenze del singolo studente.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza)

Libri di testo adottati e strumenti multimediali

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in DDI e in presenza)

Sono state previste due verifiche scritte per il trimestre e tre verifiche durante il pentamestre. Le verifiche scritte erano formate prevalentemente da esercizi di completamento, traduzioni, esercizi a scelta multipla e formazione di frasi.

Si sono svolte sia per il trimestre e sia durante il pentamestre due verifiche orali sotto forma di colloquio e traduzione orale riguardanti gli argomenti svolti, con l'obiettivo di accertare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e l'abilità espressiva

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Nessuna

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per gli studenti con valutazione insufficiente al termine del pentamestre sono stati svolti interventi di recupero in itinere consistenti nella revisione delle parti poco chiare tramite un coinvolgimento diretto dello studente (analisi, rinforzo linguistico, domande di comprensione). Inoltre ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, si sono svolti recuperi durante il corso dell'anno scolastico.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Grammatica:

Pronomi personali, plurale dei sostantivi, aggettivi, preposizioni di tempo e luogo, avverbi di tempo, il caso possessivo.

Present Simple, Present continuous, Past simple, past continuous e present perfect simple e present perfect continuous

Lessico:

Relationship, daily life, physical description, feelings and opinion, work, travel, lifestyle, the weather and environmental problems

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ALESSANDRA DE LUCA
SULLA CLASSE 1[^]LES**

Materia: Diritto ed Economia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza)

La classe, inizialmente composta da soli due studenti, nel corso dell'anno, si è arricchita di due nuovi membri. Per questo si è agevolato un percorso di omogenizzazione e armonizzazione. L'esiguità del gruppo ha permesso di seguire ogni studente con grande cura e attenzione verso le singole esigenze. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica.

3. CONOSCENZE

Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione);

Fonti normative e loro gerarchia;

Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto profilo giuridico ed economico), capacità giuridica e di agire, l'incapacità delle persone fisiche, organizzazioni collettive, le società;

Gli elementi dello Stato, la cittadinanza italiana, forme di Stato e forme di Governo;

Costituzione: principi, libertà, diritti e doveri.

4. **COMPETENZE**

Comprendere l'importanza di rispettare le norme giuridiche;
Saper individuare, distinguere ed ordinare le fonti dell'ordinamento giuridico italiano in base alla loro importanza e al loro contenuto;
Individuare i differenti soggetti del diritto;
Comprendere l'importanza e le modalità di tutela delle persone incapaci di agire;
Comprendere l'importanza e le diverse finalità assolute dalle organizzazioni collettive nella nostra società;
Comprendere come e quando un'organizzazione sociale si trasforma originando differenti forme di Stato e di governo;
Individuare, analizzare e distinguere gli elementi costitutivi dello Stato;
Imparare come è strutturata la nostra Costituzione;
Imparare a essere un cittadino informato e responsabile, responsabile, consapevole dei propri e altrui diritti;
Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali, le libertà, i diritti e i doveri che sono riconosciuti a ciascuno come singolo e come membro di differenti formazioni sociali;
Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi ispiratori del nostro sistema economico.

5. **ABILITA'**

Distinguere le differenti fonti normative;
Reperire autonomamente le fonti normative;
Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con le norme giuridiche;
Applicare le fonti normative a casi concreti;
Comprendere il problema della scarsità delle risorse e la necessità di effettuare delle scelte;
Classificare i beni economici;
Descrivere le funzioni di un sistema economico;
Riconoscere le caratteristiche di un sistema economico.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale;
Lezione partecipata;
Apprendimento collaborativo.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Testo in adozione;
Costituzione e codice civile;
Appunti e mappe concettuali;

PowerPoint;
Video.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI**

Verifica orale;
Verifica scritta su base modulare.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**

Educazione civica.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO**

Appunti;
Mappe concettuali;
Power Point.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Modulo 1: Che cosa è il diritto

- Io e il diritto
- Le fonti del diritto
- Ricerca, interpretazione ed efficacia delle norme giuridiche

Modulo 2: I soggetti e i rapporti giuridici

- Le persone fisiche
- Organizzazioni, imprese e rapporto giuridico

Modulo 3: Stato, Costituzione, diritti e doveri

- Iniziamo a conoscere lo Stato
- La Costituzione italiana
- I principi fondamentali
- Diritti, doveri, libertà

Modulo 4: Che cos'è l'economia

- Io e l'economia
- Gli strumenti per capire l'economia

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Trentin Luca
SULLA CLASSE 1 LES***

Materia: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Incontro la classe insieme con i gruppi di indirizzo TL e LS. La classe si presenta quindi numerosa e con alcuni alunni particolarmente vivaci. Nel corso dell'anno si sono modificate alcune dinamiche: alunni disponibili all'inizio dell'anno sono passati ad un certo disinteresse, ed altri più problematici nel comportamento hanno ridimensionato la loro vivacità. Nell'insieme il rendimento e l'attenzione sono leggermente calati. Resta comunque una classe nel suo complesso positiva, con buone relazioni tra di loro e moderatamente disponibile al dialogo educativo

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- L'Irc risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono al patrimonio storico del popolo italiano.
- L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea.
- Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

3. CONOSCENZE:

- Si confronta con gli interrogativi dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione.
- Approfondisce, alla luce del messaggio cristiano, il valore delle relazioni interpersonali.
- Coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.
- Conosce in maniera essenziale e corretta alcuni testi biblici.
- Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.
- Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace

4. **COMPETENZE:**

Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

5. **ABILITA':**

Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione.

Si pone domande di senso e si confronta con le risposte offerte dalla religione cristiana.

Riconosce gli elementi del linguaggio religioso.

Riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.

E' consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in presenza):

Proposte di riflessione attraverso video, PowerPoint, dinamiche... sostenute dai commenti che il docente presentava. Quando se ne presentava la possibilità e l'occasione, si sviluppava anche un confronto sui diversi argomenti presentati

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in presenza)

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in presenza)

Principalmente tramite *Kahoot!* Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti proposti suggerivano

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Non si è presentata la necessità

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Presentazione di alcuni dati sociologici sulla vita dei giovani e discussione

Varie dinamiche per approfondire la conoscenza di se stessi e i criteri con cui leggiamo la realtà, la interpretiamo e quindi agiamo

Presentazione del video di Marco Paolini *Ausmerzen* in occasione della Giornata della Memoria

Valutazione insieme di alcune situazioni particolari che si sono presentate in classe

Presentazione della Sindone e valutazioni

Presentazione delle principali religioni non cristiane (induismo, buddismo, Islamismo e ebraismo)

12. **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Giornata della Memoria Attraverso la visione di alcuni

spezzoni dello spettacolo di Marco Paolini *Ausmerzen*. Le minacce informatiche: Cyberbullismo

Affrontate attraverso due brevi video giornalistici della Gabanelli tratti dal sito del Corriere della Sera. (*Violenza sulle donne e Smartphone e social*)

Anno scolastico 2022-23
RELAZIONE FINALE

Classe: 1 LICEO ECONOMICO -SOCIALE

Materia: SCIENZE UMANE

Docente: MICAELA MAITILASSO

Ore Settimanali: 3

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione della classe risulta complessivamente positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza al buono.

FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso del primo biennio gli studenti e le studentesse imparano a comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica e a conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali; cogliendo la differenza tra la Psicologia scientifica e quella del senso comune.

In particolare, durante il primo biennio si prendono in esame:

a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);

b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;

c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente/della studentessa.

Con lo studio della Metodologia della ricerca vengono affrontati sia le diverse fasi della ricerca sociale che gli elementi di base della statistica descrittiva (campionamento, variabili, diagrammi).

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un primo livello di padronanza del linguaggio disciplinare specifico e del suo valore per una adeguata comprensione dei fenomeni legati all'esperienza umana; - Maturazione di un atteggiamento mentale di apertura e di rifiuto dei pregiudizi attraverso la conoscenza e la comprensione delle molteplici manifestazioni del concetto di cultura; - Consapevolezza della differenza sostanziale fra approccio scientifico e ingenuo nel campo delle scienze umane; - Acquisizione di un primo livello di padronanza dei concetti relativi ai processi di apprendimento in funzione metacognitiva; - Acquisizione di un primo livello di autonomia nell'affrontare, anche da un punto di vista metodologico, compiti e problemi relativi all'ambito delle scienze umane e capacità di trasferire e adattare tale competenza ad ambiti e/o problemi inediti; - Consapevolezza della complessità dell'esperienza umana (psicologica, sociale, formativa ecc.) e maturazione di un atteggiamento di disponibilità e curiosità nei confronti dei campi del sapere appena dischiusi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia: origine, fondamenti, articolazioni, linguaggio, temi e metodi della psicologia scientifica; - Aspetti della relazione educativa (comunicazione verbale e non verbale, emozioni e sentimenti ecc.); - I processi cognitivi (percezione, memoria, intelligenza, apprendimento, linguaggio verbale e non verbale) anche in relazione alle differenze individuali, stili di pensiero, emozioni e motivazioni - I diversi aspetti dei processi socio-relazionali (influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, ruoli, dinamiche di gruppo) - I diversi apporti della psicologia scientifica al tema delle relazioni sul lavoro - Il metodo di studio nell'esperienza dello studente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Acquisire una prima capacità di lettura e interpretazione di dati statistici legati alle discipline in forma di tabelle e/o grafici; - Comprendere le dinamiche dei processi cognitivi nelle loro caratteristiche di base, sia nel contesto delle dimensioni evolutive che sociali, nelle loro implicazioni per la propria esperienza personale di apprendimento e inserimento nella società, nonché del loro possibile utilizzo come strumento per migliorare la conoscenza di sé e dei rapporti con gli altri; - Capire la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune e, dunque, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Programmazione di Psicologia:

1. ALLA SCOPERTA DELLA PSICOLOGIA:

La mente come oggetto di ricerca

Le prime correnti della psicologia: interrogativi e percorsi

La psicologia oggi

2. LA PERCEZIONE: LA MENTE E LA REALTA' ESTERNA

Che cos'è la percezione?

Occhi e cervello: gli "organi" della percezione visiva

Il lato nascosto della percezione

3. LA MEMORIA: LA MENTE E I RICORDI

La ricerca scientifica sulla memoria

Le dimenticanze fisiologiche

Le patologie e le disfunzioni della memoria

4. IL PENSIERO E L'INTELLIGENZA:

Gli elementi di base del pensiero

Si può misurare l'intelligenza?

Le teorie sull'intelligenza

5. L'APPRENDIMENTO: MODELLI TEORICI E RISVOLTI PRATICI

Che cosa significa imparare?

La prospettiva comportamentista: l'apprendimento come condizionamento

L'apprendimento come processo cognitivo

La prospettiva costruttivista: l'apprendimento come "atto creativo"

Imparare dagli altri: l'apprendimento sociale

Modulo dedicato al Metodo di studio:

Una definizione generale

Le principali teorie sul metodo di studio

Dalla teoria alla pratica

Programmazione di Metodologia della ricerca:

1. I PRINCIPI E LE TECNICHE DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE

Fasi e caratteristiche della ricerca

L'osservazione

L'inchiesta

Le tecniche indirette di raccolta-dati

L'esperimento

METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici
- Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

VERIFICHE

Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce e prove pratiche di metodologia della ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2022-23 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti in data 01.09.2022).

Testo in uso: E. Clemente – R. Danieli, *Pensiero Metodo Relazione. Corso di Psicologia e Metodologia della ricerca*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 9 giugno ottobre 2023

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. PELLIZZARI
SULLA CLASSE I LES**

Materia: SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE** La situazione generale della classe evidenzia scarsità dal punto di vista dell'attenzione, dell'impegno, e della responsabilità ad un lavoro autonomo; gli alunni necessitano di essere guidati nello svolgimento dei compiti assegnati e dimostrano una scarsa motivazione all'apprendimento.
2. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:** apprendere l'alfabeto e le della lingua spagnola, nonché il lessico essenziale per iniziare ad avere una minima autonomia nell'utilizzo della lingua straniera scritta e parlata nell'affrontare temi quali la descrizione fisica e caratteriale delle persone, di se stessi, della propria famiglia.
3. **CONOSCENZE:** el alfabeto, loas artículos definidos e indefinidos, letras y sonidos, Fórmulas de saludo formal e informal, Nombres y apellidos españoles, Países y nacionalidades, La residencia, La edad, Los números de 0 a 1000, Las profesiones, El estado civil, Fórmulas de presentación formal e informal, Numerales ordinales, Días de la semana, meses y estaciones del año, Adjetivos y pronombres posesivos, Verbo ser, Verbos en presente de indicativo: formas irregulares (alternancia vocálica y diptongación), Verbo ser, Interrogativos variables e invariables, Verbo estar, contraste ser y estar.
4. **COMPETENZE:** saludar y despedirse, pedir informaciones personales, presentarse y presentar a alguien, hablar de profesiones, hablar de la familia, describir el físico y el carácter, hablar del estado de animo.
5. **ABILITA':** produzione ed interazione orale, comprensione scritta e produzione scritta
6. **METODOLOGIA DIDATTICA** Letture con scelta multipla, Esercizi di traduzione, completamento, trasformazione e abbinamento, esercizi di ascolto e comprensione, Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza multilinguistica Scambiarsi informazioni sull'ambiente scolastico. IN DIGITALE, Piattaforma online, Esercizi interattivi
7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:** Libro di testo, supporti informatici, e audiovisivi
8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:** I criteri di valutazione prendono o in considerazione l'impegno, la partecipazione dell'alunno(scarsa, saltuaria, costante, assidua), le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (pronuncia, ortografia, correttezza

grammaticale, lessico), contenutistiche, e le singole capacità di comprensione ed espressione e di produzione personalizzata (rielaborazione), con riferimento costante alle griglie e alle indicazioni stabilite dal dipartimento di lingue.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**: Argomenti specifici di indirizzo, educazione civica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:** test grammaticali , test di comprensione del testo, verifiche di unità, verifiche orali. I criteri di valutazione hanno preso in considerazione l'impegno, la partecipazione dell'alunno(scarsa, saltuaria, costante, assidua), le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (pronuncia, ortografia, correttezza grammaticale, lessico), contenutistiche, e le singole capacità di comprensione ed espressione e di produzione personalizzata (rielaborazione), con riferimento costante alle griglie e alle indicazioni stabilite dal dipartimento di lingue.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:** LEXICO: en el aula, en clase hablo español, los días de la semana, los meses, las estaciones, la familia, el aspecto físico y el carácter, la cara, el estado de ánimo. COMUNICACION: saludar y despedirse, pedir y dar información personal, presentarse y presentar a alguien, hablar de profesiones, hablar de la familia, describir el físico y el carácter, hablar del estado de ánimo. GRAMATICA: los artículos definidos e indefinidos, los números de 0 a 1000, el alfabeto, letras y sonidos, el género y número, los pronombres personales sujeto, tratamiento formal e informal, el presente de indicativo de los verbos regulares, los verbos ser, estar, tener y llamarse, los posesivos, contraste ser/estar, los verbos con alternancia vocalica, los verbos con diptongación, los interrogativos.

12. **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:** _____

Materia: **MATEMATICA**

Docente: *Carlo Slaviero*

Libro di testo: *Bergamini, Barozzi, Trifone ALGEBRA BLU 1; GEOMETRIA BLU (Zanichelli)*

MATEMATICA

Relazione Finale – Classi: I L.e.s. – I L.S.Sp – I T.L.

1 – Situazione delle classe

Le classi, dal rendimento eterogeneo, hanno partecipato con sufficiente interesse alle attività didattiche, interagendo, sia pure in maniera diversa, nel dialogo educativo e dimostrando un comportamento sufficientemente corretto nel corso dell'anno scolastico. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo, che li ha portati ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita e ad una maturazione di buone competenze nell'applicazione di abilità e conoscenze.

Un altro gruppo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente pervenendo ad una preparazione che pur non dominando il complesso dei contenuti, ha permesso comunque di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti competenze di base.

Altri, invece, sin dall'inizio si sono dimostrati disinteressati nei confronti della materia e conseguentemente non hanno raggiunto la sufficienza.

2 - Finalità e obiettivi disciplinari

Le competenze matematico-scientifiche contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche ed al contempo un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali nell'ambito sportivo con il fine di migliorare la performance dell'atleta.

Lo studio della matematica:

- *Promuove le facoltà sia intuitive che logiche*
- *Educa ai processi euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti*
- *Esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente*
- *Sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche*
- *Abitua al rigore e alla precisione di linguaggio, alla capacità di ragionamento coerente e argomentato.*

Per questi motivi si è ritenuto importante:

- *sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici,*
- *perfezionare il metodo di studio*
- *far acquisire un linguaggio specifico sempre più preciso e rigoroso*
- *sviluppare la capacità di ragionamento coerente*
- *far utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo*
- *far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici*
- *potenziare la capacità di analisi e sintesi*

Gli obiettivi educativi minimi risultano raggiunti in termini di rispetto per i compagni di classe e per il docente. Mediamente, le classi sono infatti solite mantenere un atteggiamento corretto durante le lezioni.

2 – Obiettivi didattici

In generale, nel corso dell'anno scolastico appena trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così elencare:

- Possedere, comprendere ed applicare concetti matematici;
- Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione;
- Saper interpretare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune;
- Comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici, partendo dalla decodificazione del libro di testo;
- Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici specifici della disciplina.

3 – Conoscenze – abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>Insiemi numerici (ripasso)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento e rappresentazione sulla retta dei numeri negli insiemi N, Z, Q. • Operazioni e loro proprietà negli insiemi N, Z, Q. • Potenze con esponente intero. • Sistema di numerazione binario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze pregresse sui numeri naturali, saper eseguire operazioni in N e usarne consapevolmente le proprietà. • Stabilire se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto ad un altro numero. • Comprendere la necessità di introdurre numeri con segno, saper eseguire operazioni in Z e usarne consapevolmente le proprietà. • Comprendere i concetti di frazione e di numero razionale, saper eseguire operazioni in Q e usarne consapevolmente le proprietà. • Trasformare frazioni in numeri decimali viceversa. • Conoscere il significato di numero irrazionale e reale. • Rappresentare i numeri sulla retta. • Tradurre la situazione reale in espressione simbolica generalizzata per prime dimostrazioni e/o impostazione e risoluzione di problemi. • Esprimere un numero in base dieci in una base diversa e viceversa.
<p><u>Insiemistica e logica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Insiemi, appartenenza, sottoinsiemi e relative rappresentazioni. • Insiemi e operazioni con essi: unione, intersezione, differenza, complementare. • Prodotto cartesiano. • Insieme delle parti. • Partizione di un insieme. • I quantificatori esistenziali e universali. • Le principali regole di deduzione. • Implicazione logica, l'inversa e la contronominale di un'implicazione. • Condizione necessaria/ sufficiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di insieme e di sottoinsieme. • Definire e saper eseguire operazioni tra insiemi. • Impostare e risolvere problemi rappresentabili attraverso gli insiemi. • Costruire una tavola di verità. • Conoscere il significato dei connettivi e dei quantificatori. • Stabilire la validità di un ragionamento. • Comprendere il significato di condizione necessaria/sufficiente.

<p><u>Calcolo letterale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Monomi e operazioni tra essi: addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza e divisione di monomi. MDC e mcm tra monomi.</i> • <i>Polinomi e operazioni tra essi.</i> • <i>Prodotti notevoli (il triangolo di Tartaglia e la potenza di un binomio).</i> • <i>I polinomi per risolvere problemi e dimostrare.</i> • <i>Divisibilità tra polinomi.</i> • <i>Scomposizione di polinomi: raccoglimento totale e parziale, scomposizioni mediante prodotti notevoli, particolari trinomi di secondo grado, (regola di Ruffini).</i> • <i>MCD e mcm tra polinomi.</i> • <i>Frazioni algebriche e operazioni tra esse: semplificazione, addizioni e sottrazioni, moltiplicazioni, elevamento a potenza, divisioni tra frazioni algebriche.</i> • <i>Equazioni lineari.</i> • <i>Disequazioni lineari.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere un monomio e operare con i monomi.</i> • <i>Eseguire le operazioni tra polinomi; riconoscere e risolvere un prodotto notevole; utilizzare i polinomi per risolvere problemi e dimostrare proprietà aritmetiche.</i> • <i>(Effettuare la divisione tra polinomi).</i> • <i>Sapere scomporre in fattori un polinomio: conoscere tutte le possibili scomposizioni.</i> • <i>Saper semplificare e operare con le frazioni algebriche.</i> • <i>Saper risolvere equazioni lineari di primo grado</i> • <i>Conoscere il concetto di disequazione</i>
<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I teoremi e gli assiomi.</i> • <i>Enti fondamentali della geometria euclidea.</i> • <i>Prime figure geometriche, relazioni e caratteristiche.</i> • <i>Capire la differenza tra teorema e assioma.</i> • <i>Comprendere il significato di una dimostrazione: dimostrazioni dirette e per assurdo.</i> • <i>Saper elencare gli enti primitivi e gli assiomi fondamentali.</i> • <i>Saper definire le prime figure geometriche: semipiani, semirette, segmenti, poligonal, angoli descrivendole con l'opportuno formalismo.</i> • <i>Saper definire la lunghezza di segmenti e l'ampiezza di angoli e le operazioni con segmenti e angoli.</i> • <i>Eseguire disegni facendo corrispondere figure ed enunciati.</i> • <i>Criteri di congruenza dei triangoli.</i> • <i>Saper spiegare la relazione di congruenza tra figure.</i> • <i>Relazioni tra gli elementi di un triangolo.</i> • <i>Triangoli particolari.</i> • <i>Terminologia relativa a rette tagliate da una trasversale.</i> • <i>Perpendicolarità e parallelismo.</i> • <i>Quadrilateri: loro classificazione e loro proprietà.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper elencare gli enti primitivi e gli assiomi fondamentali.</i> • <i>Saper definire le prime figure geometriche: semipiani, semirette, segmenti, poligonal, angoli descrivendole con l'opportuno formalismo.</i> • <i>Saper definire la lunghezza di segmenti e l'ampiezza di angoli e le operazioni con segmenti e angoli.</i> • <i>Eseguire disegni facendo corrispondere figure ed enunciati.</i> • <i>Saper descrivere e riconoscere le caratteristiche generali dei triangoli.</i> • <i>Saper enunciare i criteri di congruenza dei triangoli e utilizzarli consapevolmente nei procedimenti dimostrativi.</i> • <i>Conoscere e saper individuare le proprietà fondamentali dei triangoli particolari.</i> • <i>Saper verificare le relazioni di disuguaglianza fra gli elementi di un triangolo.</i> • <i>Saper dimostrare i principali teoremi relativi al parallelismo e alla perpendicolarità fra rette del piano.</i> • <i>Conoscere e saper utilizzare le proprietà degli angoli dei triangoli e dei poligoni.</i> • <i>Saper enunciare i teoremi e utilizzarli consapevolmente nei procedimenti dimostrativi.</i> • <i>Saper riconoscere le caratteristiche dei trapezi.</i> • <i>Saper dimostrare le proprietà dei parallelogrammi.</i> • <i>Saper riconoscere le proprietà rilevanti di particolari parallelogrammi.</i> • <i>Saper enunciare i teoremi e utilizzarli consapevolmente nei procedimenti dimostrativi.</i>

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

4 – Metodologia e strumenti

Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente, che pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della

teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni.

6 – Modulo di Educazione Civica svolto nel pentamestre:

Dati ISTAT: I rifiuti marini, un fenomeno di grandi proporzioni (2 ore)

Segue programmazione svolta.

Programma di MATEMATICA classi – I – L.E.S. - L.S.Sp. - T.L. - A.S. – 2022-2023

I NUMERI NATURALI

CHE COSA SONO I NUMERI NATURALI – LE QUATTRO OPERAZIONI – LE POTENZE – LE ESPRESSIONI CON I NUMERI NATURALI
LE PROPRIETÀ DELLE OPERAZIONI – LE PROPRIETÀ DELLE POTENZE – I MULTIPLI ED I DIVISORI DI UN NUMERO – MASSIMO
COMUNE DIVISORE E MINIMO COMUNE MULTIPO.

I NUMERI INTERI

CHE COSA SONO I NUMERI INTERI – ADDIZIONE E SOTTRAZIONE – MOLTIPLICAZIONE DIVISIONE E POTENZA – LE LEGGI DI
MONOTONIA.

I NUMERI RAZIONALI E I NUMERI REALI

DALLE FRAZIONI AI NUMERI RAZIONALI – LE FRAZIONI E LE PROPORZIONI

GLI INSIEMI E LA LOGICA

CHE COS'È UN INSIEME – LA RAPPRESENTAZIONE DI UN INSIEME – LE OPERAZIONI CON GLI INSIEMI – LE PROPOSIZIONI
LOGICHE – LA LOGICA E GLI INSIEMI.

I MONOMI

CHE COSA SONO I MONOMI – LE OPERAZIONI CON I MONOMI – MASSIMO COMUNE DIVISORE E MINIMO COMUNE MULTIPO
TRA MONOMI.

I POLINOMI

CHE COSA SONO I POLINOMI – LE OPERAZIONI CON I POLINOMI – I PRODOTTI NOTEVOLI – LE FUNZIONI POLINOMIALI -
LA DIVISIONE FRA POLINOMI – LA REGOLA DI RUFFINI – IL TEOREMA DEL RESTO – IL TEOREMA DI RUFFINI.

LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI

LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI DEI POLINOMI – IL MCD E IL MCM TRA POLINOMI.

FRAZIONI ALGEBRICHE

LE FRAZIONI ALGEBRICHE – IL CALCOLO CON LE FRAZIONI ALGEBRICHE.

LE EQUAZIONI LINEARI

LE EQUAZIONI – I PRINCIPI DI EQUIVALENZA – LE EQUAZIONI NUMERICHE INTERE.

LE DISEQUAZIONI LINEARI

CENNI.

GEOMETRIA

la geometria del piano:

OGGETTI GEOMETRICI E PROPRIETÀ – GLI ENTI FONDAMENTALI – LE OPERAZIONI CON I SEGMENTI E CON GLI ANGOLI -
LUNGHEZZE – AMPIEZZE – MISURE.

i triangoli:

PRIMO, SECONDO E TERZO CRITERIO DI CONGRUENZA – PROPRIETÀ DEL TRIANGOLO ISOSCELE – PROPRIETÀ DEL
TRIANGOLO EQUILATERO.

perpendicolari e parallele:

RETTE PERPENDICOLARI – RETTE PARALLELE – PROPRIETÀ DEGLI ANGOLI DEI POLIGONI – CRITERI DI CONGRUENZA DEI
TRIANGOLI RETTANGOLI.

i parallelogrammi ed i trapezi:

IL PARALLELOGRAMMA – IL RETTANGOLO – IL ROMBO – IL QUADRATO - IL TRAPEZIO.

la circonferenza:

I LUOGHI GEOMETRICI – LA CIRCONFERENZA ED IL CERCHIO – I TEOREMI SULLE CORDE – LA CIRCONFERENZA E LE RETTE
– GLI ANGOLI ALLA CIRCONFERENZA.

i poligoni inscritti e circoscritti:

I POLIGONI INSCRITTI – I POLIGONI CIRCOSCRITTI – I TRIANGOLI ED I PUNTI NOTEVOLI - I POLIGONI REGOLARI.

i teoremi di Euclide e di Pitagora

IL PRIMO TEOREMA DI EUCLIDE – IL TEOREMA DI PITAGORA – IL SECONDO TEOREMA DI EUCLIDE.

la similitudine:

LA SIMILITUDINE ED I TRIANGOLI – I CRITERI DI SIMILITUDINE DEI TRIANGOLI.

Vicenza, 09 giugno 2023

Il docente: Prof. Carlo Slaviero

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MELISSA UVA
SULLA CLASSE IA-LICEO ECONOMICO SOCIALE**

Materia: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha riscontrato un comportamento complessivamente corretto da parte degli alunni, che hanno reagito con sufficiente interesse alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante. Nel corso dell'anno scolastico, c'è stato l'inserimento di due nuove alunne. Il rapporto tra docente e studenti è stato improntato su un approccio collaborativo e aperto al dialogo, con l'intenzione di motivare allo studio della disciplina e di rafforzare il metodo di studio. Le lezioni si sono svolte regolarmente e, a conclusione dell'anno, si ritiene che la classe abbia raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e di competenze di scrittura, di grammatica e di comprensione e analisi di testi narrativi ed epici.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Il profitto raggiunto è complessivamente sufficiente e riguarda:

- la partecipazione corretta alle lezioni e la gestione autonoma dello studio individuale;
- la padronanza della lingua italiana sia scritta sia orale;
- la capacità di creare schemi, mappe e riassunti degli argomenti studiati;
- la capacità di esporre in modo semplice ma efficace gli argomenti studiati, sia nello scritto sia nell'orale;
- la padronanza delle funzioni grammaticali e logiche della lingua italiana;
- lo sviluppo di competenze per la comprensione e per l'analisi di testi narrativi ed epici;
- la capacità di svolgere un'analisi narratologica di base su un testo nuovo;
- la capacità di distinguere i diversi generi letterari e le loro peculiarità;
- la capacità di produrre un testo narrativo che presenti le peculiarità di un genere letterario specifico;
- la capacità di individuare il genere letterario a cui appartiene un testo nuovo;
- la capacità di riconoscere le diverse tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo).

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

3. CONOSCENZE:

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto;
- le norme morfo-sintattiche della lingua italiana;
- le tipologie testuali: testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo;
- gli strumenti per la comprensione del testo narrativo e per l'analisi narratologica;
- le peculiarità dei diversi generi letterari (giallo, horror, avventura, formazione, biografia, fantascienza/distopia);
- i temi, il linguaggio e i contenuti del mito e dell'epica, con particolare riferimento all'*Iliade* e all'*Odissea*.

4. COMPETENZE:

La classe è in grado di comprendere e di analizzare i testi narrativi ed epici, cogliendo le peculiarità tematiche e formali dei brani. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito la capacità di distinguere i principali generi letterari e di produrre testi narrativi di diverso genere, nonché di individuare la tipologia testuale a cui appartiene un brano (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). In particolare, gli alunni hanno acquisito competenze specifiche per l'analisi dell'epica classica, avendo appreso le costanti tematiche, linguistiche e stilistiche dell'*Iliade* e dell'*Odissea*. Infine, la classe ha dimostrato di saper analizzare la lingua italiana nei suoi aspetti sia morfologici sia sintattici.

5. ABILITA':

Gli studenti hanno maturato la capacità di esporre, in modo semplice ma efficace, gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale, utilizzando un lessico adeguato e una sintassi comprensibile. Complessivamente, la classe possiede un metodo di studio adatto alla disciplina, basato sulla produzione di riassunti, schemi, mappe, liste di parole chiave e sulla memorizzazione strategica. Inoltre, gli studenti sono in grado di comprendere e di produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento al testo narrativo declinato nei suoi molteplici generi, nonché di riconoscere le funzioni grammaticali e logiche della lingua.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state improntate su un dialogo aperto e collaborativo con gli studenti, volto a motivare alla partecipazione attiva e all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alla disciplina. Si è cercato inoltre di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica.

Le lezioni di grammatica si sono basate sull'illustrazione dell'argomento e sull'esercizio collaborativo in classe, poiché tutti gli alunni sono stati direttamente coinvolti nelle esercitazioni di

analisi grammaticale e di analisi logica. Per quanto riguarda il testo narrativo, il mito e l'epica, le lezioni frontali si sono basate sulla spiegazione degli strumenti per l'analisi del testo (temi, lingua e stile) e sulla lettura e analisi partecipativa di numerosi brani antologici. In particolare, è stato svolto un progetto di lettura condivisa su alcuni brani dell'*Odissea* adattata in prosa. Per ogni argomento affrontato, è stata proposta dalla docente un'attività di schematizzazione riepilogativa, prassi utile per rafforzare il metodo di studio e per incoraggiare alla memorizzazione strategica. Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati proposti esercizi individuali di scrittura creativa e un'attività di lettura individuale di un romanzo proposto dalla docente.

Sono infine stati valorizzati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI: (in DDI e in presenza)

Accanto ai testi in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense, mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.

*Savigliano C., *Pratica dell'italiano* (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)/ Edizione gialla, Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., *Piantiamo parole* (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI: (in DDI e in presenza)

Le prove di verifica somministrate, sia scritte sia orali, sono state almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre.

Le verifiche scritte sul testo narrativo, il mito e l'epica sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) si sono concentrati sul testo narrativo, su quello espressivo-personale e sulle diverse tipologie testuali.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Quando possibile, sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, in particolare con storia antica. Lo studio dei testi dell'epica classica, infatti, è stato messo in relazione con il contesto storico-culturale di riferimento. Si è cercato inoltre di collegare i testi della letteratura europea agli argomenti previsti dalla programmazione di educazione civica.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. GRAMMATICA

- **Ortografia e punteggiatura** (ce/cie; ge/gie; sce/scie; gruppi mb/mp e gn; gni/ni; li/gli; cu/qu; elisione; troncamento; maiuscole; segni di punteggiatura).
- **Morfologia (analisi grammaticale):** parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronomi, verbo), parti invariabili del discorso (avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione).
- **Sintassi (analisi logica):** la frase e i suoi elementi fondamentali (soggetto, predicato verbale e predicato nominale), complementi diretti, complementi indiretti (in particolare complemento di specificazione, di termine, di agente e di causa efficiente, di causa, di fine, di mezzo, di modo, di compagnia e unione, di tempo, di luogo).

2. ANTOLOGIA (il testo narrativo, il mito e l'epica)

- I **metodi della narrazione:** *fabula*, intreccio, patto narrativo, tempo e spazio del racconto, caratterizzazione dei personaggi, tipologie di narratore, focalizzazione e punto di vista, lingua e stile.
- I **generi letterari** del romanzo: giallo, horror, formazione, biografia, avventura, fantascienza/distopia.

Lettura e studio dei seguenti testi antologici e in dispensa:

- *Lo scarafaggio*, Dino Buzzati;
- *La chitarra magica*, Stefano Benni;
- *Frate Cristoforo*, Alessandro Manzoni;

- *Sherlock Holmes al lavoro*, Arthur Conan Doyle;
- *Un'inquietante apparizione notturna*, Bram Stoker;
- *La creatura*, Mary Shelley;
- *Senza via d'uscita*, Jules Verne;
- *Una notte al cimitero*, Marc Twain;
- *Nelle foreste del Nord*, Jack London;
- *La vendetta del mare*, J.G. Ballard;
- *La scuola in via Borgo*, Luigi Meneghello;
- *La nascita di un'amicizia*, Fred Uhlman;
- *L'amica cattiva*, Elena Ferrante;
- *Il ragazzino delle mucche*, Paolo Cognetti;
- *Un'amicizia tradita*, Beppe Fenoglio;
- *Un maldestro tentativo di fuga*, J.D. Salinger.
- *I militi del fuoco*, Ray Bradbury.

- Il **mito**: funzione e linguaggio, miti della creazione, del diluvio, della metamorfosi e degli eroi.
 Lettura e studio dei seguenti testi proposti in dispensa:

- La creazione nel mito dei Babilonesi;
- La creazione nel mito dei Greci;
- Il diluvio nel mito dei Babilonesi;
- Il diluvio nella Bibbia;
- Il mito di Filemone e Bauci;
- Il mito di Ercole.

- Approfondimento sull'**epica classica**: questione omerica, temi, linguaggio, stile dell'*Iliade* e dell'*Odissea*.

Dopo aver analizzato il proemio dell'*Iliade* e quello dell'*Odissea*, è stato svolto un progetto di lettura condivisa su alcuni brani dell'*Odissea* adattata in prosa:

- Ulisse incontra Nausicaa;
- Ulisse alla corte dei Feaci;
- La terra dei Lotofagi e l'arrivo all'isola di Polifemo;
- Ulisse nella grotta del ciclope;
- Il dono di Eolo e i Lestrigoni;
- Il ritorno di Ulisse a Itaca.

3. STRUMENTI PER L'ITALIANO E PER LA PRODUZIONE SCRITTA

- **Costruzione del metodo di studio:** imparare a prendere appunti e a costruire schemi.
- **Progettare e scrivere un testo:** pianificazione (*brainstorming*, scrittura libera, scaletta), stesura (capoversi e paragrafi), revisione (correggere il contenuto e la forma).
- Le **tipologie testuali:** testo descrittivo, narrativo, regolativo, espositivo e argomentativo.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La violenza sulle donne e i diritti delle donne (2 ore).
- Il fenomeno dell'iperconnessione e i suoi rischi (2 ore).

Vicenza, 16 giugno 2023

Prof.ssa Melissa Uva

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL PROF. MATTEO COSTENARO
CLASSE 1LSS

Materia: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe consiste di quattro studenti, due dei quali frequentanti da inizio pentamestre, con situazioni individualmente differenti in termini sia di interesse e partecipazione sia di risultati ottenuti. Tutti gli alunni hanno comunque raggiunto a livello almeno sufficiente gli obiettivi disciplinari prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo prioritario è di far acquisire agli studenti le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, e in particolare:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

3. CONOSCENZE:

- Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina.
- Conoscere il lessico specifico, la simbologia e la metodologia di indagine propri dell'ambito scientifico.
- Conoscere lo sviluppo storico della disciplina e l'evoluzione del pensiero scientifico.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
- Saper correlare quanto studiato con fenomeni osservati nella realtà quotidiana.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico, riuscendo a collegarle in modo organico.

5. ABILITA':

- Saper selezionare ed ordinare le informazioni in modo coerente ed efficace.
- Saper argomentare in modo appropriato le tesi sostenute.
- Saper descrivere i principali esperimenti che costituiscono le pietre miliari dello sviluppo della disciplina.
- Saper effettuare connessioni logiche.
- Riconoscere o stabilire relazioni.
- Formulare ipotesi sulla base dei dati forniti.
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni, e lavoro individuale a casa.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Utilizzo del libro di testo “#Terra — Edizione azzurra”, Lupia Palmieri, Parotto, Ed. Zanichelli

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Tipologia di test:

- Interrogazioni alla lavagna
- Prove scritte (domande a risposte multiple, vero/falso, definizioni, domande a risposta aperta)
- Lavoro di ricerca a casa, singolarmente o in gruppo

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Alcuni degli argomenti trattati sono stati collegati con l'educazione civica (i cui moduli svolti sono riportati di seguito).

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità di studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Il metodo scientifico
- Multipli e sottomultipli, potenze di 10 e notazione esponenziale
- Concetto di scala e ordine di grandezza
- Le unità di misura del SI e unità di misura derivate
- Grandezze utili per lo studio delle scienze della terra (velocità e accelerazione, massa e peso, densità, pressione e temperatura)
- Atomi e molecole
- Le trasformazioni chimiche della materia
- L'osservazione del cielo ad occhio nudo
- L'osservazione dello spazio con gli strumenti attuali
- Le stelle
- La vita delle stelle
- Le galassie e l'Universo lontano
- L'origine dell'Universo
- Il Sistema Solare
- Il Sole
- Le leggi che regolano il moto dei pianeti
- I pianeti terrestri
- I pianeti gioviani
- I corpi minori
- Missioni spaziali
- Vita oltre la Terra
- La forma e le dimensioni della Terra
- Le coordinate geografiche
- Il moto di rotazione della Terra
- Il moto di rivoluzione della Terra
- Le stagioni e le zone astronomiche
- I moti millenari della Terra
- La misura del tempo

- La Luna e i suoi movimenti
- Conseguenze dei movimenti lunari
- Orientarsi osservando il cielo
- La misura delle coordinate geografiche e i fusi orari
- L'orientamento con la bussola
- La rappresentazione della superficie terrestre
- Le proiezioni geografiche
- Le dimensioni nelle carte geografiche
- Il GPS, il GIS e Google Earth

Educazione civica

- L'inquinamento delle acque marine
- L'inquinamento delle acque continentali
- Plastica e microplastiche

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 1 LES/LSS

Materia: GEOSTORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta complessivamente positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza all'ottimo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati.

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

Obiettivi disciplinari. Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla Preistoria alla crisi della Repubblica romana ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2022-23 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti in data 01.09.2022.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

PARTE 1: LA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI

1. La preistoria dell'umanità
2. Popolamento della Terra e strategie per un futuro sostenibile
3. La Mesopotamia: dai primi villaggi ai primi stati
4. L'Egitto: una civiltà fiorita lungo il Nilo
5. Vivere in uno stato
6. Il Vicino Oriente: i grandi imperi e i monoteismi

PARTE 2: LE CULTURE DEL MARE, LA GRANDE CIVILTÀ GRECA

7. L'Egeo: le prime civiltà del mare
8. La Grecia: terra delle pòleis
9. Diritti e cittadinanza
10. Tante pòleis, un unico popolo
11. L'Età classica dei Greci: lo splendore e le grandi guerre
12. Il Mediterraneo orientale: l'ellenismo e la grande trasformazione

PARTE 3: LE CULTURE DEI POPOLI ITALICI, L'ALBA DI ROMA

13. Il Mediterraneo occidentale: un mosaico di città-stato
14. Roma: la repubblica aristocratica
15. L'Italia oggi

PARTE 4: ROMA, LA SIGNORA DEL MEDITERRANEO

16. Il Mediterraneo nelle mani di Roma
17. L'identità plurale della cultura romana
18. La grande crisi della repubblica
19. Roma al tempo delle guerre civili

*i capitoli sottolineati si riferiscono alla programmazione di Geografia

Altre attività svolte:

• Lettura quotidiani e articoli di approfondimento

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Testo in uso: A. Barbero – S. Carocci, *Lo Spazio Umano*, Vol.1 Dalla Preistoria a Roma repubblicana, Editori Laterza.

Vicenza, 9 giugno 2023

Prof. ssa Micaela Maitilasso